



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi bianchi per lo sviluppo rurale in Guatemala e Honduras - 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925011261EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
PROGETTOMONDO	HONDURAS	TEGUCIGALPA	210126	4

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

PROGETTOMONDO - Viale Andrea Palladio 16 - Verona

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Am. Latina e Caraibi

Secondo i dati della Banca Mondiale aggiornati a ottobre 2024, il tasso di povertà estrema in Honduras è stimato al 14,1% della popolazione mentre in Guatemala la stima è intorno al 13%. Questo indica che circa il 14,1% degli honduregni e il 13% dei guatemaltechi vive con meno di 2,15 dollari al giorno, la soglia internazionale per la povertà estrema. È importante notare che la povertà colpisce in modo sproporzionato le popolazioni indigene e le aree rurali dei due paesi.

HONDURAS – TEGUCIGALPA (210126)

In Honduras, si prevede che i cambiamenti climatici aumenteranno le temperature fino a 2.5° entro il 2050 e aumenteranno i periodi di grave siccità, aggravando la mancanza di acqua potabile che ha già costretto il governo a razionare l'acqua nel dipartimento di Francisco Morazán (Tegucigalpa), aggravando così anche la situazione alimentare. Da diversi anni periodi prolungati di siccità e cicli di precipitazioni alterati distruggono/riducono i raccolti degli agricoltori, mettono sotto pressione le foreste, suoli, acque, biodiversità e incide sulla competitività e sulla produttività dei piccoli/medi produttori.

Aspetti ambientali: Tegucigalpa si trova in quello che viene definito corridoio secco (CS), di cui fanno parte le zone più vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico (CC). Le statistiche dell'Associazione degli agricoltori e dei produttori di cereali di base (Prograno), indicano che negli ultimi 2 anni a livello nazionale sono andati persi il 45% dei raccolti di mais, il 70% dei fagioli e l'80% di diversi tipi di ortaggi. Il Dipartimento di Tegucigalpa e quello di Choluteca (dove si implementeranno alcune delle attività di progetto) hanno tra i più alti livelli di insicurezza alimentare. Nel luglio 2023 il governo in Honduras ha

stabilito l'allerta rossa in 140 comuni, soprattutto nel sudovest del paese e un altro centinaio in allerta gialla. Al momento l'acqua razionata viene data in priorità alle monoculture della palma da olio e alle miniere.

Agricoltura: Le tecniche agricole non sostenibili, unite alle condizioni climatiche sempre più avverse, ostacolano un utilizzo efficiente e sistematico delle risorse naturali disponibili sul territorio. Inoltre, l'assenza di sinergie, collaborazione e scambio di buone pratiche, sia a livello informale che istituzionale, tra i piccoli e medi produttori locali, limita lo sviluppo e l'adozione di modelli produttivi sostenibili, con ripercussioni negative sull'ambiente, sul tessuto sociale e sull'economia del territorio.

PARTNER ESTERO:
Fundación Chorotega

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Contribuire al rafforzamento del ruolo guida della società civile organizzata del Guatemala e Honduras come attori di uno sviluppo socioeconomico sostenibile e inclusivo da un approccio basato sui diritti umani e con particolare attenzione ai gruppi in condizioni vulnerabili attraverso la promozione di pratiche agroecologiche, l'uso di energie rinnovabili e il rafforzamento della governance locale.

Obiettivo Specifico:

- Recupero e valorizzazione delle risorse naturali e del territorio nelle piccole comunità rurali di Totonicapán e Tegucigalpa per lo sviluppo sostenibile attraverso la promozione ed applicazione delle pratiche di produzione agro-ecologica
- Rafforzare l'empowerment collettivo di produttori, società civile, settore privato e autorità locali nella definizione e attuazione di politiche di sviluppo economico, sociale e ambientale a livello locale, coinvolgendo produttori, società civile, settore privato e autorità locali.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
Azione 1 Promozione di iniziative di transizione agroecologica e silvo pastorale nel territorio di intervento. Attività 1.1 Attivazione di Scuole di Campo Agroecologiche per il rafforzamento e la diversificazione delle tecniche di produzione agroforestale (caffè, anacardi, ortaggi, cereali di base, frutta e apicoltura) e di allevamento di animali da cortile, approfondimento delle strategie di mitigazione/adattamento al cambiamento climatico nelle coltivazioni e sulle buone pratiche di conservazione del suolo e dell'acqua Attività 1.2 Formazione tecnica per la produzione di fertilizzanti organici rivolta alle cooperative agricole del territorio di intervento. Attività 1.3 Formazione in materia di selezione genetica agroecologica di animali da cortile animale rivolta alle cooperative agricole del territorio di intervento. Attività 1.4 Formazione e avvio di microprogetti per la produzione, lavorazione, trasformazione e la commercializzazione associata di prodotti agroecologici rivolta alle cooperative agricole del territorio di intervento.	.In questa azione i volontari realizzeranno le seguenti attività: • Affiancamento del personale tecnico nell'organizzazione e calendarizzazione delle Scuole di Campo, supportando il processo di preparazione di materiali, spazi e documenti di monitoraggio) • Collaborazione con il personale locale nella strutturazione dei moduli formativi • Affiancamento al personale tecnico nei processi di formazione per la produzione di fertilizzanti organici con le cooperative agricole del territorio di intervento • Affiancamento al personale tecnico nella formazione sulla selezione genetica agroecologica di animali da cortile • Collaborazione con il personale tecnico nel monitoraggio e nella valutazione dei percorsi eseguiti e del progetto in senso ampio. • Assistenza nella formazione e nell'avvio di microprogetti per la produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro ecologici • Collaborazione nel monitoraggio dei microprogetti avviati • Supporto nella sistematizzazione delle informazioni e nella preparazione di report che documentano l'impatto delle strategie adottate

Azione 2 Promozione di processi di dialogo e partecipazione inclusivi e multistakeholders per l'empowerment, leadership e la partecipazione sociale nella costruzione e implementazione di politiche e strategie di sviluppo economico, sociale e ambientale a livello locale con produttori, società civile organizzata, settore privato e autorità locali. Attività 2.1 Mappatura delle cooperative e associazioni di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agroecologici. Attività 2.2 Formazione di una rete di produttori agroecologici del territorio del Corridoio Secco Honduregno Attività 2.3 Mappatura delle Organizzazioni della Società Civile presenti sul territorio Attività 2.4 Assistenza tecnica alle OSC e alle reti per i processi di advocacy a livello di processi (cabildos abiertos) per la convocazione di tavoli di dialogo territoriale per la pianificazione partecipata su questioni di sviluppo economico, sociale e ambientale.	In questa azione i volontari realizzeranno le seguenti attività: • Collaborazione nella raccolta e analisi dei dati relativi alle cooperative e associazioni locali, supportando nell'identificazione delle aree di intervento e dei principali attori coinvolti nelle filiere agro ecologiche • Supporto nel processo di creazione di una mappatura che documenti le attività, i bisogni e le potenzialità di ciascuna cooperativa e associazione • Partecipazione alla redazione di report che sintetizza i risultati della mappatura, contribuendo all'elaborazione di una visione di insieme degli attori del territorio. • Supporto dello staff nella gestione ed organizzazione della rete di Produttori Agro Ecologici del Corridoio Secco Honduregno • Collaborazione nella raccolta e analisi dei dati relativi alle OSC presenti sul territorio di intervento raccogliendo informazione sulle loro attività, missione e progetti • Partecipazione alla redazione di un documento che descriva il panorama delle OSC locali e il loro ruolo nel contesto dello sviluppo sostenibile • Supporto nelle attività di formazione partecipata delle OSC sui processi di advocacy • Affiancamento dello staff nei cabildos abiertos • Supporto dello staff nell'organizzazione e nella convocazione dei tavoli di dialogo territoriali per la pianificazione partecipata.
--	---

MODALITA' DI FORNITURA DEL VITTO E DELL'ALLOGGIO I 4 volontari verranno ospitati in un appartamento completo di tutti i servizi necessari per una permanenza confortevole (cucina, bagno, camera/e). A inizio di ogni mese riceveranno dei buoni pasto per poter acquistare alimenti e beni di prima necessità in un supermercato convenzionato e vicino alla loro abitazione. Il valore dei buoni è calcolato per soddisfare le esigenze dei pasti di tutto il mese.
--

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO Giorni di servizio: 5 giorni a settimana Orario di servizio: 25 ore settimanali
--

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi. Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto. I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi: ➤ Inizio servizio ➤ Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni ➤ Partenza per l'estero
--

- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Sede Tegucigalpa (210126)

- i candidati e le candidate a questo progetto dovranno partecipare ad un processo di selezione in presenza nella nostra sede italiana a Verona
- non è previsto il rientro intermedio (se non per motivi di monitoraggio gravi)
- i volontari e le volontarie dovranno seguire attentamente le direttive sulla sicurezza

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

- Disponibilità a vivere in case da condividere con altri volontari/e e di osservare le indicazioni dei referenti sia Italia che estero, in particolar modo riguardo la sicurezza
- Si richiede ai volontari/e di rispettare le regole di vita comunitaria, per la convivenza con altre persone dell'equipe

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali	NO	2	10

rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.			
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione	
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u>	- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u>	- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Guatemala e dell'Honduras e della sede di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u>	- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<u>Modulo 4 - Sicurezza</u>	- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<u>Modulo - 5 Tecniche di gestione e dinamiche di gruppo</u>	- Formazione sulle tecniche di gestione e sulle dinamiche di gruppo
<u>Modulo6 - Elementi base in agroecologia e tutela ambientale</u>	- (formazione specifici in relazione alle attività previste dal progetto per i volontari)
<u>Modulo 7 - I Diritti Economici, Sociali, Culturali e Ambientali</u>	Cosa sono i DESCA DESCA e PVS - Focus sui Diritti di Genere
<u>Modulo 8 - Rafforzamento organizzativo e partecipazione sociale</u>	Elementi base di Networking: come creare reti Elementi base di incidenza politica Incidenza politica e partecipazione sociale nei PVS Cooperativismo sul territorio - Tecniche e modalità di formazione
<u>Modulo 9 - Comunicazione</u>	- Elementi base di comunicazione sociale

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Promozione dello Sviluppo Rurale in AMERICA LATINA - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA
Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030: • Obiettivo 1) Porre fine ad ogni povertà nel mondo • Obiettivo 2) Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile • Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni • Obiettivo 13) Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale